

# P iano D i M iglioramento

**AGGIORNATO ALL'A.S. 2018/2019**

**RESPONSABILE DEL PIANO: DIRIGENTE SCOLASTICO SABBATINO PAOLA**

**Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM:**

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
SABBATINO PAOLA	DIRIGENTE SCOLASTICO	RESPONSABILE DEL PIANO
GALANI DANIELE	DOC. MATEMATICA I GRADO	REFERENTE RAV, PDM, PTOF, INVALSI
DI SANTI GERARDO	DOC MATEMATICA I GRADO	FUNZIONE STRUMENTALE
CELEBRANO RAFFAELE	DOC. ITALIANO I GRADO	FUNZIONE STRUMENTALE
TRAMONTANO BERNARDO	DOC. MUSICA SCUOLA SEC. I GRADO	FUNZIONE STRUMENTALE
ANTONACCHIO DANIELA	DOC. SOSTEGNO SEC .II GRADO	FUNZIONE STRUMENTALE
AMODEO TERESA	DOC.DIRITTO SCUOLA SEC. II GRADO	FUNZIONE STRUMENTALE

## **PRIMA SEZIONE**

### **Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita**

(reti sul territorio, caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita, modelli educativi di riferimento, offerte per la gestione del tempo libero)

### **IL CONTESTO SOCIO CULTURALE**

Il territorio su cui sono ubicati i plessi del nostro Istituto fa parte del Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano, situato ai confini con la Basilicata.

Da sempre sul territorio sono stati praticati l'agricoltura e il piccolo artigianato. Oggi risulta importante l'impiego nel settore terziario e nell'imprenditoria. Il settore turistico fornisce buone opportunità con monumenti di rilevanza nazionale (come ad esempio la Certosa di Padula, il Santuario di Sant'Antonio a Polla) e con ricchezza di luoghi di grande fascino naturale (come le Grotte dell'Angelo a Pertosa).

Le risorse utili per la scuola presenti nel territorio sono: l'Ospedale di Polla, gli asili nidi privati e intercomunali, il Comune di Polla, il Piano Sociale di Zona.

### **OFFERTE PER LA GESTIONE DEL TEMPO LIBERO**

Le risorse utili per il tempo libero sono: la Biblioteca Comunale di Polla, i centri sportivi e le associazioni culturali.

Il Comune di Polla e la Provincia di Salerno danno un ottimo contributo alla scuola, sia dal punto di vista della disponibilità e della competenza, sia dal punto di vista economico.

### **RETI SUL TERRITORIO**

La scuola:

- partecipa in modo attivo a reti;
- ha collaborazioni diverse con soggetti esterni (le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa e contribuiscono in modo significativo a migliorarla);
- è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative;
- propone (secondo ciclo) stage e inserimenti lavorativi per gli studenti;
- coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative;
- raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.

	<p><b>MODELLI EDUCATIVI DI RIFERIMENTO</b></p> <p>L'intento del nostro istituto è quello di accogliere tutte le differenze presenti, di valorizzarle, senza che esse comportino differenti opportunità nella qualità dei percorsi formativi degli alunni. Tutto ciò ha portato lo sviluppo di un progetto di scuola inclusivo, con percorsi didattici attenti ai bisogni di ciascuno, come la progettazione di laboratori in orario extrascolastico o che valorizzano i linguaggi non verbali.</p> <p>La scuola dell'autonomia è una scuola del cambiamento consapevole e costante, coerentemente con il dinamico evolversi del contesto sociale ed economico della società contemporanea. La realizzazione di questo compito comporta una trasformazione sostanziale nella organizzazione dei ruoli di tutte le componenti del territorio, intese come risorse da far interagire per una crescita significativa dell'offerta scolastica. Le risorse sono sia a risorse interne all'istituzione scolastica che risorse esterne presenti nel nostro territorio. Le attività del piano possono essere concretizzate se tutti i soggetti coinvolti si attivano con efficacia e se il patrimonio culturale dell'Istituto si pone al servizio dei processi nuovi da costruire. Altrettanto fondamentale è una buona organizzazione che preveda un uso razionale degli spazi e un utilizzo appropriato delle strumentazioni.</p>
<p><b>L'organizzazione scolastica</b></p> <p>(Composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del PTOF, modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, attenzione alle dinamiche tra pari, gestione della scuola, sistemi di comunicazione)</p>	<p><b>COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA</b></p> <p>Gli studenti dell'Istituto Omnicomprensivo di Polla provengono da un contesto socio-economico di livello medio. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è abbastanza rilevante.</p> <p><b>STRATEGIE DELLA SCUOLA PER IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE</b></p> <p>Non è stato ancora redatto un questionario per monitorare il confronto con le famiglie e le varie attività con enti preposti per situazioni problematiche.</p> <p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolte le famiglie, mediante colloqui con gli insegnanti curricolari, di sostegno e psicologi.</p> <p>La scuola non ha organizzato incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico successivo. La mission e le priorità sono condivise all'interno della comunità scolastica e vengono rese note alle famiglie e al territorio attraverso il PTOF, che viene pubblicato sul sito web dell'Istituto.</p> <p><b>OBIETTIVI DEL PTOF</b></p> <p>In seguito alla visita ispettiva del NEV e alle successive riflessioni del Gruppo di Miglioramento, la scuola si propone i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• definire un curriculum d'istituto orientato sulle competenze in direzione verticale con il coinvolgimento di tutti gli ordini di scuola;</li> <li>• impegnarsi a promuovere e diffondere metodologie didattiche innovative da utilizzare a sistema in tutti gli ordini di scuola;</li> <li>• implementare le attività di continuità, documentando in modo sistematico i percorsi di sviluppo degli alunni e favorendo un migliore scambio di informazioni tra i docenti nel passaggio da un grado all'altro di scuola;</li> <li>• concentrarsi sul coinvolgimento di tutti gli stakeholders, in particolare le famiglie, nelle attività proposte, anche tenendo conto che si tratta di un obiettivo già previsto nel piano di Miglioramento contenuto nel PTOF.</li> </ul>

### **MODALITÀ DI CONDIVISIONE METODOLOGICA E DIDATTICA TRA INSEGNANTI**

La scuola ha incentivato la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro relativamente all'accoglienza, al raccordo con il territorio, alla formulazione del PTOF, alla continuità e all'inclusione.

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici.

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti è ritenuta sufficientemente adeguata.

Non sono stati organizzati gruppi di lavoro per programmare criteri comuni per la valutazione degli studenti, per la progettazione del curricolo verticale, per la programmazione delle competenze in uscita, per l'analisi e l'approfondimento di temi disciplinari ed interdisciplinari.

### **ATTENZIONE ALLE DINAMICHE TRA PARI**

La scuola mette in atto strategie per facilitare l'orientamento verso modelli positivi di comportamento e di impegno, anche ricorrendo a forme di tutoraggio fra pari.

La promozione della condivisione delle regole di comportamento tra gli studenti è affidata prevalentemente al confronto tra docenti e alunni nel contesto delle classi, ai momenti istituzionali, alle circolari del DS in materia di disciplina e regolamenti.

I compagni di classe sono la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi. La nostra scuola incentiva e lavora su collaborazione, cooperazione e clima della classe. In particolare, sono valorizzate le strategie di lavoro collaborativo a coppie e la didattica cooperativa nel piccolo gruppo. Per gli alunni con disabilità risultano essere molto efficaci il tutoring tra pari e la didattica laboratoriale, basata sulla partecipazione attiva e significativa degli alunni alla lezione. Nei rari casi in cui non è stato possibile impostare un'azione didattica sui contenuti disciplinari anche minimi, i docenti pongono l'attenzione a tutti gli elementi di socializzazione e di partecipazione sociale attivabili in classe.

La presenza nelle nostre classi di alunni con B.E.S. è un'occasione per i docenti di ripensare e rinnovare l'azione didattica a beneficio di tutti. La presa di coscienza del limite oggettivo del modello didattico della "lezione frontale", dove è il docente che trasmette e gli allievi che ascoltano, ha fatto sì che si adottassero in questa scuola strategie didattiche inclusive, dove gli allievi sono diventati parte attiva del loro processo di apprendimento ed il docente ha svolto funzione di consulente e mediatore. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia, facilita l'accoglienza e l'inclusione degli alunni in difficoltà (BES) e dei ragazzi richiedenti asilo politico. Si educa, infatti, al rispetto della "diversità" e della multiculturalità. La scuola è attenta ai bisogni educativi e formativi di tutti gli alunni, nessuno escluso.

### **GESTIONE DELLA SCUOLA**

I docenti sono organizzati in dipartimenti disciplinari con il compito di costruire un curricolo verticale, definire gli obiettivi in termini di competenze per ogni anno di corso e gli obiettivi minimi, creare attività comuni per classi parallele, costruire griglie di valutazione per le prove scritte ed orali, costruire rubriche di valutazione per monitorare la certificazione delle competenze secondo quanto previsto dalla relativa sperimentazione.

### **SISTEMI DI COMUNICAZIONE**

La comunicazione all'interno dell'istituto è gestita in gran parte da circolari interne, notificate in tempo reale ai destinatari (docenti e personale ATA), utilizzando la posta elettronica della segreteria. Oltre al sito web, c'è il registro elettronico sul quale gli studenti e i loro genitori possono controllare le attività quotidiane, i voti, reperire compiti e visionare assenze, entrate e uscite.

### **Il lavoro in aula**

(attenzione alle relazioni docenti-alunni, gli ambienti di apprendimento, progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica)

Le relazioni tra gli alunni e tra questi e i docenti sono positive e le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Gli spazi laboratoriali e le altre tecnologie didattiche di cui la scuola dispone sono utilizzate in misura inferiore alle loro potenzialità. L'organizzazione di spazi e tempi è rigida e l'utilizzo di modalità didattiche innovative non è sostenuto dalla scuola per cui tale impiego è limitato ad alcune classi/discipline. Le attività di recupero e potenziamento sono molto limitate.

Sono stati organizzati:

- corsi di recupero di Matematica per le classi terze della Scuola Secondaria di I Grado;
- corsi di recupero di Italiano ed Economia Aziendale per la classe quinte della Scuola Secondaria di II Grado.

Sono stati attivati:

- un percorso di recupero e potenziamento della lingua inglese per la Scuola Secondaria di I e II Grado;
- un percorso di recupero e potenziamento di Diritto per la Scuola Secondaria di II Grado.

Gli studenti non utilizzano le nuove tecnologie (tablet), né realizzano progetti come attività ordinarie in classe. Si ritiene che questi siano aspetti da migliorare nel nostro Istituto.

**IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento	Criticità individuate/piste di miglioramento	Punti di forza della scuola/ risorse
Risultati della valutazione esterna (Prove Invalsi, valutazione di equipe)	1. Relativamente ai risultati nelle prove standardizzate nazionali, per la Secondaria di 2° grado, gli esiti sono complessivamente inferiori ai riferimenti soprattutto per la matematica.	1. Relativamente ai risultati nelle prove standardizzate nazionali, la scuola registra nel primo ciclo una situazione complessivamente positiva rispetto alle scuole con il medesimo ESCS anche se una classe terza della Secondaria di 1° grado appare in forte controtendenza nel confronto con i dati nazionali, regionali e di macro area sia per l'italiano che per la matematica. La varianza tra le classi è significativamente superiore ai riferimenti.
Risultati dei processi autovalutazione	<p>1. La scuola non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti che sono in conseguenza dedotti dal livello degli apprendimenti disciplinari.</p> <p>2. Relativamente ai risultati a distanza, la scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro anche se ha cominciato un percorso di miglioramento attraverso le attività di alternanza scuola – lavoro. La maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo che non è comunque articolato. Il numero degli studenti che prosegue negli studi universitari è ridotto e al secondo anno non viene più conseguito alcun CFU.</p> <p>3. Relativamente all'area del curricolo, progettazione e valutazione, la scuola deve ancora sviluppare i profili di competenza per le varie discipline e anni di corso soprattutto in direzione verticale. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono assolutamente ridotte e relative solo a percorsi di recupero per singole classi.</p> <p>4. Riguardo all'ambiente di apprendimento, gli spazi laboratoriali e le altre tecnologie didattiche di cui la scuola dispone sono utilizzate in misura inferiore alle loro potenzialità.</p> <p>5. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è poco strutturata a livello di scuola e le forme di supporto per gli studenti che necessitano di recupero piuttosto limitate.</p> <p>6. Le attività di continuità sono poco strutturate e finalizzate essenzialmente alla formazione delle classi ed alla presentazione dei diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti (es. portfolio) e monitora in maniera informale gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.</p> <p>7. La scuola ha rilevato i bisogni formativi dei docenti ma senza dedurne un ordine di priorità.</p>	<p>1. La scuola adotta criteri per la valutazione del comportamento diversificati per ciascun ordine di scuola. Le competenze sociali e civiche sono sufficientemente sviluppate soprattutto per quel che attiene il rispetto delle regole. Non si registrano episodi di bullismo o altri comportamenti problematici.</p> <p>2. Relativamente ai risultati a distanza, si sono registrate percentuali superiori ai riferimenti per quel che attiene l'ammissione alla classe successiva sia al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado che di secondo grado.</p> <p>3. Dall' a.s. 2016/2017 ci sono referenti per la progettazione didattica e la valutazione degli studenti. Nel 2015/2016 sono stati costituiti i dipartimenti disciplinari, che soltanto nel 2016/2017 sono diventati operativi. Dall' a.s. 2016/2017 i docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola e si utilizzano prove comuni per la valutazione degli studenti.</p> <p>4. Riguardo all'ambiente di apprendimento, e relazioni tra gli alunni e tra questi e i docenti sono positive e le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi.</p> <p>5. Le azioni messe in campo per gli studenti che necessitano di inclusione sono strutturate e diffuse, con interventi mirati e preventiva analisi dei bisogni specifici di tali alunni, in particolare per gli alunni certificati.</p> <p>6. Sono state avviate azioni di orientamento anche se devono essere ancora maggiormente strutturate e generalizzate.</p> <p>7. La scuola ha elaborato un piano di formazione per il personale docente abbastanza articolato. La scuola valorizza il personale tenendo conto nell'assegnazione degli incarichi dell'esperienza maturata nel settore di riferimento.</p>

Linea strategica del piano	<p>Si ritiene necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ promuovere e diffondere metodologie didattiche innovative da utilizzare in tutti i gradi scolastici;</li> <li>✓ individuare, nell'ambito dell'insegnamento disciplinare, fatto oggetto di riflessione nei dipartimenti, le metodologie, le didattiche e le modalità di valutazione più coerenti con gli obiettivi da conseguire;</li> <li>✓ decidere, a livello di consiglio di classe e di team docenti, le azioni trasversali da realizzare cooperando a livello della singola classe;</li> <li>✓ monitorare, sia individualmente che collegialmente, utilizzando gli indicatori contenuti nel P.d.M., i risultati dell'attività didattica e formativa;</li> <li>✓ prevedere una collaborazione con i docenti che fanno parte del team di miglioramento sia per avere indicazioni e sostegno che per fornire elementi utili per monitorare il P.d.M.</li> </ul>	
Definizione di	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Indicatori</b>
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elaborare un curriculum di Istituto orientato sulle competenze in direzione verticale, coinvolgendo tutti gli ordini di scuola;</li> <li>2. implementare le attività di continuità, documentando i percorsi svolti e favorendo uno scambio di informazioni tra i docenti nel passaggio da un grado all'altro;</li> <li>3. differenziare e meglio strutturare i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti a livello di scuola.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Risultati dei test invalsi;</li> <li>2. numero di alunni non promossi;</li> <li>3. partecipazione degli alunni alle attività proposte;</li> <li>4. partecipazione degli insegnanti alle attività proposte;</li> <li>5. utilizzo di metodologie didattiche innovative.</li> </ol>

## ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

(secondo l'ordine di priorità)

Pertanto le aree da migliorare e le relative azioni di miglioramento risultano essere:		
<b>Area da migliorare</b>	<b>Necessità di miglioramento</b>	<b>Grado di priorità</b>
Giuridica, pedagogica e linguistica	Favorire conoscenze ed esperienze per il confronto e l'interazione fra popoli	Favorire il pensiero divergente per un confronto interculturale e sensibilizzare alla solidarietà.
<b>Area da migliorare</b>	<b>Necessità di miglioramento</b>	<b>Grado di priorità</b>
Uso delle nuove tecnologie per incrementare l'aspetto cooperativo e comunicativo	Contribuire alla formazione di cittadini informati. Promuovere l'uso di conoscenze e abilità utili diversi tipi di linguaggio mediale.	Creare un contesto per lo scambio di idee e valorizzare il pensiero divergente.
<b>Area da migliorare</b>	<b>Necessità di miglioramento</b>	<b>Grado di priorità</b>
Avviamento alla conoscenza della lingua latina.	Promuovere la conoscenza, attraverso i primi rudimenti della lingua latina, delle origini del nostro patrimonio culturale.	Potenziare la conoscenza e la competenza delle strutture logiche della lingua italiana.
<b>Area da migliorare</b>	<b>Necessità di miglioramento</b>	<b>Grado di priorità</b>
Giochi sportivi studenteschi	Promuovere la formazione dei discenti sia in campo sportivo che in campo socio-affettivo-relazionale.	Migliorare gli schemi motori di base ed abituare ad una buona pratica sportiva senza agonismo.
<p>Nello specifico dunque i progetti sono identificati come:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Educazione all'Interculturalità</li> <li>2. Giornalino scolastico online</li> <li>3. Avviamento alla lingua latina.</li> <li>4. Sport</li> </ol>		



## SECONDA SEZIONE

Da compilare per ciascun progetto

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	Progetto di insegnamento in lingua inglese e scambio culturale Global Citizen - EduCHANGE	
	Responsabile del progetto	Associazione AIESEC	
	Data di inizio e fine	La realizzazione del progetto avviene in 3 momenti dell'anno scolastico: tra novembre e dicembre, gennaio e febbraio, marzo e aprile.	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		1.Promuovere la sensibilizzazione a tematiche interculturali ed europee; 2.stimolare lo sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti.	Risultati delle prove somministrate agli studenti alla fine del progetto.
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Promuovere l'educazione alla diversità ed al multiculturalismo.	
	Risorse umane necessarie	Volontari dell'AIESEC	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Gli studenti della scuola primaria, Secondaria di I e II Grado	
	Budget previsto	No profit	
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Il progetto "EduChange" consiste nell'accogliere in un'istituzione scolastica per 6 settimane studenti universitari volontari, provenienti dall'estero che partecipano attivamente alle attività didattiche, attivando moduli in lingua inglese su tematiche attuali. La realizzazione del progetto si distribuisce nell'arco di 6 settimane ed il volontario internazionale è tenuto a svolgere 25 ore di attività a settimana in più classi.	
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	I Settimana: accoglienza del volontario dell'AIESEC, incontro di preparazione con la scuola e definizione della tematica del progetto; II Settimana: Presentazione del progetto e del volontario ai docenti ed alle classi coinvolte; III Settimana: lezioni e workshop, divisioni delle classi in squadre ed avvio dei lavori di gruppo; IV Settimana: lezioni e workshop, attivazione dei task dei lavori di gruppo; V Settimana: lezioni e workshop, realizzazione dei task dei lavori di gruppo, VI Settimana: report finale e presentazione dei lavori di gruppo.	

<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Questionari in itinere e finali. Report finale.
	Target	Alunni dell'Istituto Omnicomprensivo di Polla, destinatari di un percorso di sensibilizzazione a tematiche interculturali.
	Note sul monitoraggio	Il progetto può essere monitorato in itinere ed in fase finale.
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Si attiveranno misure correttive sia sulla metodologia sia  sulla tempistica qualora richiesto
	Criteri di miglioramento	Monitoraggio del grado di inclusione raggiunto dalla scuola attraverso questionari somministrati a docenti ed alunni,
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Attraverso il sito della scuola e la presentazione dei lavori di gruppo
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Attività teatrali e di arte figurativa su tematiche interculturali

#### Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
Progetto EduChange	Associazione AIESEC			x	x	x	X	x	x					

### TERZA SEZIONE

Da compilare relativamente al Piano per verificare l'omogeneità delle azioni di valutazione del Pdm

<b>Progetto</b>	<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Target</b>	<b>Risultati ottenuti<sup>1</sup></b>	<b>Note</b>
Progetto EduChange	Promuovere la sensibilizzazione a tematiche interculturali ed europee	Risultati delle prove somministrate agli studenti alla fine del progetto.	Alunni dell'Istituto Omnicomprensivo di Polla, destinatari di un percorso di sensibilizzazione a tematiche interculturali.		

---

<sup>1</sup> Da compilare alla fine della realizzazione del Piano di Miglioramento

## SECONDA SEZIONE

Da compilare per ciascun progetto

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	Intercultura? Yes, we can	
	Responsabile del progetto	Amodeo Teresa	
	Data di inizio e fine	Da novembre a maggio	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		-Promuovere la comunicazione e la relazione interpersonale. -Approfondire il concetto di cittadinanza. -Sviluppare temi inerenti la vita quotidiana e il vissuto	Risultati delle prove somministrate agli studenti alla fine del progetto.
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Promuovere l'educazione alla diversità e all'interculturalità	
	Risorse umane necessarie	Amodeo Teresa, insegnanti curricolari di italiano, scienze umane, lingue, storia e geografia. Collaborazione con i centri Sprar e Caritas.	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Tutti gli alunni italiani e stranieri per quanto concerne l'aspetto giuridico-pedagogico, mentre per quanto concerne l'aspetto linguistico L2 gli alunni stranieri presenti nell'Istituto omnicomprensivo di Polla e agli ospiti degli Sprar.	
	Budget previsto	875,00 €	
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p>Il Progetto avrà un <b>triplice aspetto</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>da un punto di vista giuridico</b> ( educare al rispetto dei diritti inviolabili ,individuali e collettivi, sanciti negli art. della Costituzione Italiana, Costituzione Europea, Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, ecc...).</li> <li>• <b>da un punto di vista pedagogico</b> ( educare sensibilizzare e formare al rispetto della multiculturalità).</li> <li>• <b>Da un punto di vista linguistico</b>: alfabetizzare gli alunni stranieri con L1 e con L2.</li> </ul>	

	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Da novembre a maggio: -saper ascoltare brevi messaggi tratti dal vissuto- -comunicare negli scambi interculturali- -tecniche di base della lettoscrittura- -sportello didattico e laboratorio multiculturale.
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Monitoraggio mensile con testî orali e scritti su tre livelli.
	Target	Produzione di lavori finali e attestato di frequenza e partecipazione.
	Note sul monitoraggio	Il progetto può essere monitorato in itinere e in fase finale.
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Si attiveranno misure correttive in corso d'opera.
	Criteri di miglioramento	Monitoraggio tramite questionari somministrati a docenti e alunni.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Presentazione dei lavori degli studenti.
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Attività tramite l'utilizzo della musica e dello sport.

### Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
				x	x	x	x	x	x	x			

### TERZA SEZIONE

Da compilare relativamente al Piano per verificare l'omogeneità delle azioni di valutazione del PdM

Progetto	Obiettivi operativi	Indicatori	Target	Risultati ottenuti <sup>2</sup>	Note
Intercultura? Yes , we can	-Promuovere la formazione di conoscenze e atteggiamenti che inducono a stabilire rapporti dinamici tra le culture.  -Instaurare un clima relazionale nella classe e nella scuola favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione, intesi non solo come accettazione e rispetto delle idee e dei valori e delle altre culture, ma come rafforzamento della propria identità culturale, nella prospettiva di un reciproco arricchimento.  -Insegnare L2	Comprensione  Orale  <b>Comprensione</b>  <b>Scritta</b>  Produzione scritta	Produzione di lavori finali e attestato di frequenza e partecipazione.		

---

<sup>2</sup> Da compilare alla fine della realizzazione del Piano di Miglioramento

## SECONDA SEZIONE

Da compilare per ciascun progetto

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	Il corriere della scuola	
	Responsabile del progetto	Rosario Paolo Gallo	
	Data di inizio e fine	Da novembre a maggio	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		1. Recuperare le attività di base trasversali a tutte le discipline, come la lettura, comprensione e rielaborazione di un testo; 2. stimolare la creatività e l'espressività degli studenti; 3. promuovere attività di gruppo; 4. favorire la socializzazione.	Predisposizione di schede, griglie e test per verificare il corso d'opera la corrispondenza tra risultati e obiettivi.
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Promuovere l'uso di conoscenze e abilità utili a padroneggiare in modo corretto diversi tipi di linguaggio mediale; contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico.	
	Risorse umane necessarie	Docente di lettere della classe II A della scuola sec. di I grado; docente di scienze matematiche della medesima classe; personale ATA.	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Gli alunni della classe II A e tutti gli altri alunni dell'istituto omnicomprensivo.	
	Budget previsto	1050,00 €	
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Gli alunni lavoreranno a piccoli gruppi. Il gruppo redazionale sarà costituito dagli alunni della classe II A, in cui ogni studente avrà un ruolo specifico. Il gruppo sarà formato da sottogruppi al fine di gestire la redazione delle diverse rubriche. Conoscenza del giornale, dei software di videoscrittura, elaborazione immagini, creazione di una casella di posta elettronica, primo approccio con la piattaforma.	

	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Reperimento del materiale (interviste, documentazioni, fotografie...) Scelta degli argomenti, stesura e correzione degli articoli.
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Questionari in itinere e finali.
	Target	Saranno coinvolti gli alunni della classe seconda A della secondaria di primo grado e tutti gli alunni dell'istituto omnicomprensivo in prima persona su una diversa tematica.
	Note sul monitoraggio	Il progetto sarà monitorato in itinere e in fase finale.
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Si attiveranno misure correttive sia sulla tempistica che sulla metodologia.
	Criteri di miglioramento	Monitoraggio del grado di inclusione raggiunto dalla scuola attraverso questionari somministrati a docenti e alunni.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Attraverso il sito della scuola e la presentazione di lavori di gruppo; pubblicazione del giornalino.
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Confronto e discussione dei diversi prodotti e scelta degli articoli da inserire nel giornalino; stesura e correzione degli articoli e digitalizzazione e pubblicazione del giornalino.

### Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
				x	x	x	x	x	x	x			



### TERZA SEZIONE

Da compilare relativamente al Piano per verificare l'omogeneità delle azioni di valutazione del PdM

<b>Progetto</b>	<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Target</b>	<b>Risultati ottenuti<sup>3</sup></b>	<b>Note</b>
Il corriere della scuola	Promuovere l'uso di conoscenze e abilità informatiche; dare voce alle esigenze dei ragazzi; contribuire alla formazione del pensiero critico e propositivo; incrementare l'aspetto cooperativo e comunicativo.	Risultati delle prove somministrate alla fine del progetto.	Tutti gli alunni dell'istituto omnicomprensivo.	Redazione di un giornalino online.	

---

<sup>3</sup> Da compilare alla fine della realizzazione del Piano di Miglioramento

## SECONDA SEZIONE

Da compilare per ciascun progetto

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	"Ad maiora"	
	Responsabile del progetto	Cappuccia Patrizia	
	Data di inizio e fine	Da novembre a maggio	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		1. Avvicinare i ragazzi allo studio della lingua latina come origine del nostro patrimonio culturale; 2. potenziare la conoscenza e la competenza delle strutture logiche della lingua italiana.	Osservazione continua sui comportamenti e competenze, schede predisposte in itinere, test, prove scritte e orali finali.
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Conoscere in modo corretto e sicuro le parole che derivano dal latino; saper collaborare in modo consapevole e partecipativo alle attività; saper tradurre in modo corretto e sicuro frasi e semplici brani in lingua latina	
	Risorse umane necessarie	L'insegnante di italiano: Cappuccia Patrizia	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Gli alunni della classe seconda sezione A della scuola secondaria di primo grado.	
	Budget previsto	Nessun costo	
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Il progetto curricolare sarà realizzato da novembre a maggio, 1 ora ogni venerdì nel turno del rientro pomeridiano.	
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura sintetica delle origini latine della lingua italiana;</li> <li>• confronto con la lingua italiana;</li> <li>• lettura di vocaboli, frasi e brani semplici in latino; analisi di voci verbali e di nomi; declinazioni di nomi e coniugazioni verbali; traduzione di frasi e semplici brani.</li> </ul>	

<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Questionari in itinere e finali.
	Target	Alunni della classe seconda A della secondaria di primo grado.
	Note sul monitoraggio	Il progetto può essere monitorato in itinere e in fase finale.
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Si attiveranno misure correttive sia sulla metodologia sia sulla tempistica qualora richiesto.
	Criteri di miglioramento	Monitoraggio attraverso questionari somministrati a docenti e alunni.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Attraverso diverse tipologie di esercizi, test, prove scritte e orali.
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Dimostrare, tramite test, di conoscere in modo corretto le parole che derivano dal latino e collaborare in maniera consapevole e partecipativa alle attività proposte; tradurre in modo corretto semplici frasi e brani in lingua latina.

### Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
Progetto				x	x	x	x	x	x	x			
"Ad maiora"	Cappuccia P.												

### TERZA SEZIONE

Da compilare relativamente al Piano per verificare l'omogeneità delle azioni di valutazione del PdM

<b>Progetto</b>	<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Target</b>	<b>Risultati ottenuti<sup>4</sup></b>	<b>Note</b>
"Ad maiora"	Avviamento allo studio della lingua latina	Risultati delle prove somministrate agli studenti alla fine del progetto	Alunni della classe seconda A della scuola secondaria di primo grado.		

---

<sup>4</sup> Da compilare alla fine della realizzazione del Piano di Miglioramento

## SECONDA SEZIONE

Da compilare per ciascun progetto

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	Giochi sportivi studenteschi	
	Responsabile del progetto	Elio De Angelis	
	Data di inizio e fine	Da febbraio a maggio	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		1. Migliorare e consolidare gli schemi motori di base e le capacità coordinative; 2. abituare ad una regolare pratica sportiva senza eccessi agonistici, nel rispetto dei valori formativi, per una sana competizione e uno stile di vita sana.	Griglie strutturate predisposte per misurare il livello di raggiungimento dei risultati.
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Promuovere lo sport non agonistico, mirando soprattutto alla formazione dei discenti sia in campo sportivo che in quello socio-affettivo-relazionale.	
	Risorse umane necessarie	Docente di motoria, personale ATA, comune di Polla, associazioni sportive CONI e CSA.	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado.	
	Budget previsto	898,92 €	
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Modulo di atletica leggera e corsa campestre; modulo di mir volley e pallavolo maschile e femminile solo per le categorie cadetti – cadette e allievi; modulo di calcio solo per la categoria cadetti-cadette-allievi.	
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Adesione ai giochi sportivi studenteschi e gare regionali.	
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Saranno valutate tutte le gare e i gironi di appartenenza, con le prove in campo in base alle prestazioni degli studenti.	
	Target	Tutti gli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado.	
	Note sul monitoraggio	Il progetto può essere monitorato in itinere e in fase finale.	

<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Griglie e test per verificare in corso d'opera l'acquisizione di base delle discipline sportive.
	Criteri di miglioramento	Monitoraggio attraverso le prove in campo e le griglie somministrate.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Attraverso gare di istituto, in base ai gironi delle fasi distrettuali-provinciali – regionali.
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Gare sportive.

### Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
							x	x	x	x			

### TERZA SEZIONE

Da compilare relativamente al Piano per verificare l'omogeneità delle azioni di valutazione del PdM

Progetto	Obiettivi operativi	Indicatori	Target	Risultati ottenuti <sup>5</sup>	Note
Giochi sportivi studenteschi	Migliorare gli schemi motori e le capacità coordinative; abituare ad una sana pratica sportiva senza eccessi agonistici.	Gare sportive e risultati dei test e griglie somministrate.	Alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado dell'istituto omnicomprensivo di Polla.		

<sup>5</sup> Da compilare alla fine della realizzazione del Piano di Miglioramento

## Progetti per l'Ampliamento dell'offerta formativa a.s.2017-18

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	Intercultura: "Nuovi Orizzonti"	
	Responsabile del progetto	Amodeo Teresa	
	Data di inizio e fine	Da novembre a maggio	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori valutazione
		-Promuovere la comunicazione e l'alfabetizzazione in lingua italiana. -Sviluppare e favorire le relazioni interpersonali e interculturali tra alunni autoctoni e alunni stranieri. -Far conoscere i Diritti Umani e le Convenzioni Internazionali, i diritti e i doveri dei cittadini. -Far conoscere usi e consuetudini nazionali e locali, stili di vita quotidiana e tradizioni popolari, con lo scopo di favorire l'integrazione degli alunni stranieri nel nostro contesto sociale.	Risultati delle prove scritte e valutazione degli apprendimenti della lingua italiana parlata.
	Relazione tra la linea strategica del Piano E il progetto	Promuovere l'educazione alla diversità e all'interculturalità	
	Risorse umane necessarie	Amodeo Teresa (ore curricolari), prof. Di Santi Gerardo (10 h extracurricolari), ins. Medici Daniela(10 h extracurricolari). Collaborazione con i centri Sprar, Cooperative Sociali e Caritas.	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Tutti gli alunni italiani e stranieri per quanto concerne l'aspetto giuridico-pedagogico, mentre per quanto concerne l'aspetto linguistico (L2) gli alunni stranieri presenti nell'Istituto Omnicomprensivo di Polla e gli ospiti dei Centri di prima e di seconda accoglienza.	
	Budget previsto	€ 700,00	
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle attività principali	Il Progetto avrà un <b>triplice aspetto</b> :	
	Fasi di Attuazione	<b>-da un punto di vista giuridico</b> ( educare al rispetto dei diritti inviolabili, individuali e collettivi, sanciti negli art.. della Costituzione Italiana, Costituzione Europea, Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, ecc...). <b>-da un punto di vista pedagogico</b> (educare, sensibilizzare e formare al rispetto della multiculturalità). <b>-Da un punto di vista linguistico</b> : alfabetizzare gli alunni stranieri nella nostra lingua, L2.	

	Descrizione delle attività per la apprendimento della lingua italiana, L2.	Da novembre a maggio: -comprendere e saper descrivere, anche in maniera semplice, messaggi legati alla vita quotidiana e vissuta- -saper comunicare negli scambi interculturali- -tecniche di base della letto scrittura. -sportello didattico e laboratorio multiculturale.
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Monitoraggio con testi orali e scritti.
	Target	I ragazzi stranieri minori non accompagnati.
	Note sul monitoraggio	Il progetto può essere monitorato in itinere e in fase finale.
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Si attiveranno misure correttive in corso d'opera.
	Criteri di miglioramento	Monitoraggio tramite questionari somministrati agli alunni.
	Descrizione delle attività di diffusione Dei risultati	Presentazione dei lavori degli studenti.
	Note sulle possibilità di Implementazione del progetto	Attività tramite l'utilizzo della musica e dello sport.

### Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
	AMODEO TERESA			x	x	x	x	x	x	x			



<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	"Murales: sport e cultura"	
	Responsabile del progetto	Prof.ssa Bracco Rachele	
	Data di inizio e fine	Da novembre a maggio	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi:	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		Saper calcolare le aree da dipingere. Arricchire il lessico artistico. Conoscere e sviluppare nuove tecniche pittoriche.	A partecipazione attiva e corretta B partecipazione adeguata C partecipazione non adeguata
	Relazione tra la linea strategica del Piano E il progetto	Rinforzare nei ragazzi il senso civico, conoscere e rispettare il bene pubblico, conoscere il bello estetico.	
	Risorse umane necessarie	Un docente	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Gli studenti dell'istituto professionale socio-sanitario di Polla	
	Budget previsto	Costi a carico dell'Ente Comunale.	
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di Attuazione	1) Fase progettuale: scelta dei disegni, delle tecniche grafico pittoriche. 2) Fase attuativa: realizzazione dei vari pezzi del murales con le colorazioni. 3) Fase di verifica: presentazione all'esterno dell'opera con una manifestazione pubblica.	

	Descrizione delle attività per la diffusione Del progetto	
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Monitoraggio con testi grafico-pittorici
	Target	Gli studenti dell'istituto professionale socio-sanitario di Polla
	Note sul monitoraggio	Il progetto può essere monitorato in itinere e in fase finale.
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Si attiveranno misure correttive in corso d'opera.
	Criteri di miglioramento	Monitoraggio tramite questionari somministrati agli alunni.
	Descrizione delle attività di diffusione Dei risultati	Presentazione dei lavori degli studenti.
	Note sulle possibilità di Implementazione del progetto	Attività tramite l'utilizzo delle arti grafiche

#### Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
	Bracco Rachele			X	X	X	X	X	X	X			
				X	X	X	X	X	X	X			

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	"Recupero matematico"	
	Responsabile del progetto	Prof. Di Santi Gerardo	
	Data di inizio e fine	Da novembre a febbraio	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi:	<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Indicatori di valutazione</b>
		Classi prime: recuperare e consolidare le quattro operazioni; risolvere semplici problemi aritmetici e geometrici con vari metodi; consolidare l'uso delle potenze, la scomposizione in fattori primi, gli enti geometrici fondamentali. Classi seconde: recuperare e consolidare le frazioni decimali, le radici quadrate; saper risolvere problemi di geometria piana con la ricerca del perimetro e dell'area.	Esercitazioni quotidiane; risultati delle prove somministrate agli studenti alla fine del progetto. A adeguato B sufficiente C non sufficiente
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Recuperare le lacune di base in matematica degli alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria di 1° grado. Rispondere ai bisogni differenziati degli alunni nel rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento.	
	Risorse umane necessarie	Docente e Collaboratore scolastico	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Gli alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.	
	Budget previsto	€ 700,00	
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi Attuazione	Discussioni matematiche Interrogazioni Esercitazioni Questionari Esercizi logico-matematici Risoluzione di problemi	

	Descrizione delle attività per la diffusione Del progetto	Monitoraggio finale con verifiche orali e scritte.
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Produzione di lavori tramite esercitazioni e verifiche finali.
	Target	Il progetto è rivolto agli allievi delle classi prime e seconde della scuola secondaria 1° grado.
	Note sul monitoraggio	Si attiveranno misure correttive in corso d'opera.
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Monitoraggio tramite questionari somministrati agli alunni.
	Criteri di miglioramento	Presentazione dei lavori attuati dagli studenti.
	Descrizione delle attività di diffusione Dei risultati	Attività tramite l'utilizzo delle regole teoriche e pratiche della matematica.
	Note sulle possibilità di Implementazione del progetto	

### Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
	DI SANTI GERARDO			X	X	X	X							

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto:	"RECUPERIAMO"	
	Responsabile del progetto	Lopardi Vincenzina	
	Data di inizio e fine	Da febbraio a maggio	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori valutazione
		Italiano: acquisire e consolidare le difficoltà ortografiche. Potenziare le abilità di lettura e scrittura. Matematica: recuperare e potenziare le abilità relative alle quattro operazioni. Risoluzione di semplici situazioni problematiche mediante la rappresentazione grafica.	A adeguato B sufficiente C non sufficiente
	Relazione tra la linea strategica del Piano E il progetto	Rispondere ai bisogni differenziati degli alunni nel rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento.	
	Risorse umane necessarie	Due docenti (Lopardi, Medici Daniela) e collaboratore scolastico	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Tutti gli alunni del plesso di Polla San Pietro	
	Budget previsto	€ 1050,00	
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di Attuazione	Discussioni Interrogazioni Esercitazioni Questionari Esercizi logico-matematici Risoluzione di problemi	

	Descrizione delle attività per la diffusione Del progetto	
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Monitoraggio mensile contesti orali e scritti su tre livelli.
	Target	Produzione di lavori.
	Note sul monitoraggio	Il progetto può essere monitorato in itinere e in fase finale.
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Si attiveranno misure correttive in corso d'opera.
	Criteri di miglioramento	Monitoraggio tramite questionari somministrati agli alunni.
	Descrizione delle attività di diffusione Dei risultati	Presentazione dei lavori degli studenti.
	Note sulle possibilità di Implementazione del progetto	

#### Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
	Lopardi Vincenzina													
						X	X	X	X					

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	"MATEMATICA E PROVE INVALSI"	
	Responsabile del progetto	Rosario Paolo Gallo	
	Data di inizio e fine	Da gennaio ad aprile	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		Recuperare le carenze di ciascun alunno. Sollecitare l'attenzione e l'interesse. Rinforzare le abilità di calcolo e uso proprietà. Eseguire esercizi guidati di crescente difficoltà. Esercitarsi su testi tipo prove Invalsi.	Prove strutturate e semistrutturate. Controllo dell'efficacia dell'intervento didattico. Feed-back per discenti e docente.
	Relazione tra la linea strategica del Piano E il progetto	Migliorare il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo scolastico. Abituare gli alunni ad affrontare le Prove Invalsi.	
	Risorse umane necessarie	Docente e collaboratore scolastico	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Alunni classi III scuola secondaria di primo grado	
	Budget previsto	€ 700,00	
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di Attuazione	Spiegazioni Esercitazioni Esercizi strutturati	

	Descrizione delle attività per la diffusione Del progetto	
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Monitoraggio mensile in contesti orali e scritti
	Target	Alunni delle classi terze scuola secondaria 1°grado
	Note sul monitoraggio	Il progetto sarà monitorato in itinere e in fase finale.
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Si attiveranno misure correttive in corso d'opera.
	Criteri di miglioramento	Monitoraggio tramite questionari somministrati agli alunni.
	Descrizione delle attività di diffusione Dei risultati	Presentazione dei lavori attuati dagli studenti.
	Note sulle possibilità di Implementazione del progetto	

#### Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
	Gallo Rosario Paolo					X	X	X	X				



<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	"TUTTI A TEATRO"	
	Responsabile del progetto	Padovano Angela Maria	
	Data di inizio e fine	Da febbraio a giugno	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		Preparazione del testo teatrale. Drammatizzazione e interpretazione del testo teatrale. Eeguire canti, coreografie, balletti.	A partecipazione attiva e corretta B partecipazione adeguata C partecipazione non adeguata
	Relazione tra la linea strategica del Piano E il progetto	Favorire lo sviluppo psico-motorio, linguistico, relazionale del bambino	
	Risorse umane necessarie	Tre docenti (Padovano- Lopardi – Manzione) e un collaboratore	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Classe V Scuola Primaria Polla San Pietro	
	Budget previsto	€1050	
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di Attuazione	1) Fase progettuale: scelta del copione, dei canti e delle coreografie 2) Fase attuativa 3) Fase di verifica (manifestazione finale)	

	Descrizione delle attività per la diffusione Del progetto	Manifestazione finale CD
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Ricaduta sui ragazzi e le rispettive famiglie.
	Target	Manifestazione finale.
	Note sul monitoraggio	Il progetto può essere monitorato in itinere e in fase finale.
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Si attiveranno misure correttive in corso d'opera.
	Criteri di miglioramento	Osservazione sistematica degli alunni durante le prove atte a migliorare le prestazioni.
	Descrizione delle attività di diffusione Dei risultati	Presentazione dei lavori degli studenti.
	Note sulle possibilità di Implementazione del progetto	

### Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
	Padovano Angela Maria						X	X	X	X	X		

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	"Progetto SPRAR"	
	Responsabile del progetto	Prof.ssa Amodeo Teresa	
	Data di inizio e fine	Da marzo ad aprile	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		-Conoscere la cultura dei Paesi di provenienza degli ospiti dei Centri Sprar; - ascoltare le testimonianze dirette corredate da video; - conversare con gli ospiti.	A partecipazione attiva e corretta B partecipazione adeguata C partecipazione non adeguata
	Relazione tra la linea strategica del Piano E il progetto	Sensibilizzare le nuove generazioni sul fenomeno migratorio e sull'importanza dell'integrazione.	
	Risorse umane necessarie	Una docente, due responsabili dei centri SPAR e un collaboratore scolastico.	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Gli studenti dell'Istituto Professionale Socio-Sanitario di Polla	
	Budget previsto	€ 402,50	
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di Attuazione	1) Fase organizzativa (ricerca e documentazione) 2) Fase attuativa (testimonianze degli ospiti, video, dialoghi interculturali) 3) Fase di verifica (questionario)	

	Descrizione delle attività per la diffusione Del progetto	Favorire lo scambio e il dialogo interculturale. Abbatere e rimuovere i pregiudizi nei confronti degli stranieri.
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Somministrazione questionario finale
	Target	Alunni dell'IPSS
	Note sul monitoraggio	Osservazione della partecipazione, interesse, motivazione
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Si attiveranno misure correttive in corso d'opera.
	Criteri di miglioramento	Osservazione sistematica degli alunni durante le prove atte a migliorare le prestazioni.
	Descrizione delle attività di diffusione Dei risultati	Presentazione dei lavori da parte degli studenti.
	Note sulle possibilità di Implementazione del progetto	Divulgazione del progetto ai Centri di Accoglienza presenti sul territorio

### Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
	AMODEO TERESA								X	X				

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	"Il presepe vivente"	
	Responsabile del progetto	Pucciarelli Pasqualina	
	Data di inizio e fine	Da ottobre a dicembre	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		Conoscere le tradizioni e i simboli legati al Natale. Realizzare elaborati grafico-pittorici. Allestire il presepe vivente.	Osservazione in itinere del grado di attenzione e partecipazione.
	Relazione tra la linea strategica del Piano E il progetto	Offrire esperienze didattiche per valorizzare i sentimenti di amicizia, solidarietà e pace.	
	Risorse umane necessarie	Sei insegnanti e un collaboratore scolastico	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Gli allievi della scuola dell'infanzia di Polla Capoluogo	
	Budget previsto	€ 2310,00	
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di Attuazione	1) Fase organizzativa 2) Fase di preparazione 3) Fase di allestimento del presepe	

	Descrizione delle attività per la diffusione Del progetto	Allestimento del presepe vivente
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Ricaduta sui ragazzi e le rispettive famiglie
	Target	Manifestazione finale.
	Note sul monitoraggio	Il progetto può essere monitorato in itinere e in fase finale.
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Si attiveranno misure correttive in corso d'opera.
	Criteri di miglioramento	Osservazione sistematica degli alunni durante le prove atte a migliorare le prestazioni.
	Descrizione delle attività di diffusione Dei risultati	Presentazione dei lavori alle famiglie.
	Note sulle possibilità di Implementazione del progetto	

#### Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
	Pucciarelli Pasqualina													
			X	X	X									

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	"Mangiare Arcobaleno per crescere sano"	
	Responsabile del progetto	Calvino Luigia	
	Data di inizio e fine	Da marzo a maggio	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		Imparare a consumare la giusta quantità di cibo. Conoscere il viaggio del cibo. Discriminare i quattro sapori fondamentali.	Osservazioni sistematiche per monitorare coinvolgimento, motivazione e partecipazione.
	Relazione tra la linea strategica del Piano E il progetto	Comprendere tra alimentazione e salute	
	Risorse umane necessarie	Tre docenti (Calvino, Napoli, Pepe) e un collaboratore scolastico	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Alunni Infanzia "Cappuccini" sezione A	
	Budget previsto	€ 1050,00	
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di Attuazione	1) Fase organizzativa 2) Fase attuativa 3) Fase conclusiva con drammatizzazione finale e mostra mercatino.	





<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	Giochi sportivi studenteschi	
	Responsabile del progetto	Michele Cuozzo – Vitale Laura	
	Data di inizio e fine	Da febbraio a maggio	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		1. Migliorare e consolidare gli schemi motori di base e le capacità coordinative; 2. abituare ad una regolare pratica sportiva senza eccessi agonistici, nel rispetto dei valori formativi, per una sana competizione e uno stile di vita sana.	Griglie strutturate predisposte per misurare il livello di raggiungimento dei risultati.
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Promuovere lo sport non agonistico, mirando soprattutto alla formazione dei discenti sia in campo sportivo che in quello socio-affettivo-relazionale.	
	Risorse umane necessarie	Docente di motoria, personale ATA, comune di Polla, associazioni sportive CONI e CSA.	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado.	
	Budget previsto	898,92 €	
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Modulo di atletica leggera e corsa campestre; modulo di calcio, volley e pallavolo maschile e femminile solo per le categorie cadetti – cadette e allievi; modulo di calcio solo per la categoria cadetti-cadette-allievi.	
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Adesione ai giochi sportivi studenteschi e gare regionali.	
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Saranno valutate tutte le gare e i gironi di appartenenza, con le prove in campo in base alle prestazioni degli studenti.	
	Target	Tutti gli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado.	



## Progetti per l'Ampliamento dell'offerta formativa a.s.2018-19

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	"Recupero matematico"	
	Responsabile del progetto	Prof. Di Santi Gerardo	
	Data di inizio e fine	Da febbraio ad aprile	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi:	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		Classi prime: -recuperare e consolidare le quattro operazioni; -risolvere semplici problemi aritmetici e geometrici con vari metodi; -consolidare l'uso delle potenze, la scomposizione in fattori primi, gli enti geometrici fondamentali. Classi seconde: -recuperare e consolidare le frazioni decimali, le radici quadrate; -saper risolvere problemi di geometria piana con la ricerca del perimetro e dell'area.	Esercitazioni quotidiane; risultati delle prove somministrate agli studenti alla fine del progetto.  A adeguato B sufficiente C non sufficiente
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Recuperare le lacune di base in matematica degli alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria di 1° grado. Rispondere ai bisogni differenziati degli alunni nel rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento.	
	Risorse umane necessarie	Docente e Collaboratore scolastico	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Gli alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.	
	Budget previsto	Da definire in sede di contrattazione	
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di Attuazione	Discussioni matematiche Interrogazioni Esercitazioni Questionari Esercizi logico-matematici Risoluzione di problemi	



<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto:	"RECUPERIAMO"	
	Responsabile del progetto	Lopardi Vincenzina	
	Data di inizio e fine	Da novembre a maggio	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		Italiano: -acquisire e consolidare le difficoltà ortografiche. -potenziare le abilità di lettura e scrittura. Matematica: -recuperare e potenziare le abilità relative alle quattro operazioni. -risoluzione di semplici situazioni problematiche mediante la rappresentazione grafica.	A adeguato B sufficiente C non sufficiente
	Relazione tra la linea strategica del Piano E il progetto	Rispondere ai bisogni differenziati degli alunni nel rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento.	
	Risorse umane necessarie	Due docenti (Lopardi, Medici Daniela) e collaboratore scolastico	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Tutti gli alunni del plesso di Polla San Pietro	
	Budget previsto	Da definire in sede di contrattazione	
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di Attuazione	Discussioni Interrogazioni Esercitazioni Questionari Esercizi logico-matematici Risoluzione di problemi	



<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	"TEATRO A SCUOLA"	
	Responsabile del progetto	Padovano Angela Maria	
	Data di inizio e fine	Da febbraio a giugno	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		Preparazione del testo teatrale. Drammatizzazione e interpretazione del testo teatrale. Eeguire canti, coreografie, balletti.	A partecipazione attiva e corretta B partecipazione adeguata C partecipazione non adeguata
	Relazione tra la linea strategica del Piano E il progetto	Favorire lo sviluppo psico-motorio, linguistico, relazionale del bambino	
	Risorse umane necessarie	Tre docenti (Padovano- Lopardi – Manzione) e un collaboratore	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Classe V Scuola Primaria Polla San Pietro (19 alunni)	
	Budget previsto	Da definire in sede di contrattazione	
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di Attuazione	1) Fase progettuale: scelta del copione, dei canti e delle coreografie 2) Fase attuativa 3) Fase di verifica (manifestazione finale)	

	Descrizione delle attività per la diffusione Del progetto	Manifestazione finale CD
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Ricaduta sui ragazzi e le rispettive famiglie.
	Target	Il progetto è rivolto agli allievi delle classi quinta della scuola primaria
	Note sul monitoraggio	Il progetto può essere monitorato in itinere e in fase finale.
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Si attiveranno misure correttive in corso d'opera.
	Criteri di miglioramento	Osservazione sistematica degli alunni durante le prove atte a migliorare le prestazioni.
	Descrizione delle attività di diffusione Dei risultati	Presentazione dei lavori degli studenti.
	Note sulle possibilità di Implementazione del progetto	

### Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
	Padovano Angela Maria						X	X	X	X	X		



Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	"WHY NOT"	
	Responsabile del progetto	Brancato Gerardina	
	Data di inizio e fine	Da febbraio ad aprile	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		Leggere testi ed ascoltare brani riferiti ai contesti di vita quotidiana ed alle esperienze degli alunni, riconducibili ai descrittori di lettura ed ascolto del QCER per livello A1.	A partecipazione attiva e corretta B partecipazione adeguata C partecipazione non adeguata
	Relazione tra la linea strategica del Piano E il progetto	Arricchire ed integrare la didattica curricolare della L2	
	Risorse umane necessarie	Un docente (Brancato Gerardina) e un collaboratore	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Classe V Scuola Primaria Polla San Pietro (19 alunni)	
	Budget previsto	Da definire in fase di contrattazione	
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di Attuazione	1) Fase attuativa (affinamento delle abilità di ascolto, lettura e comprensione) 2) Fase di verifica	

	Descrizione delle attività per la diffusione Del progetto	Monitoraggio in itinere e finale
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	La valutazione in itinere e finale terrà conto dell'impegno profuso, della partecipazione, dell'interesse, dei progressi rispetto alla situazione di partenza e delle competenze ricettive-comunicative acquisite.
	Target	Il progetto è rivolto agli allievi delle classi quinta della scuola primaria
	Note sul monitoraggio	Riflessioni per il superamento di errori e di incertezze nell'uso orale e scritto della L2
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Si attiveranno misure correttive in corso d'opera.
	Criteri di miglioramento	Osservazione sistematica degli alunni durante le prove atte a migliorare le prestazioni.
	Descrizione delle attività di diffusione Dei risultati	Presentazione dei lavori degli studenti.
	Note sulle possibilità di Implementazione del progetto	

#### Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
	Brancato Gerardina													
							x	x	x					

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	"MUSICAL"	
	Responsabile del progetto	Cancro Maria Carmela	
	Data di inizio e fine	Da novembre a giugno	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		-Lettura ed animazione del copione -Prove corali e individuali dei brani musicali preventivamente scelti -Studio delle coreografie -Rappresentazione attraverso l'uso del linguaggio musicale e corporeo -Realizzazione delle scenografie relative alla rappresentazione	Griglia di valutazione del comportamento e delle performance
	Relazione tra la linea strategica del Piano E il progetto	Promuovere il senso di responsabilità nei rapporti interpersonali	
	Risorse umane necessarie	Tre docenti (De Gregorio Marisa- Leopardi Francesca – Manzione Carmelina) e un collaboratore	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Classe V Scuola Primaria, Plesso Polla Capoluogo	
	Budget previsto	Da definire in sede di contrattazione	
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di Attuazione	1) Fase organizzativa 2) Fase attuativa 3) Fase di verifica	

	Descrizione delle attività per la diffusione Del progetto	Manifestazione finale CD
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Questionario di autovalutazione e di gradimento delle attività
	Target	Il progetto è rivolto agli allievi delle classi quinta della scuola primaria
	Note sul monitoraggio	Il progetto può essere monitorato in itinere e in fase finale.
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Si attiveranno misure correttive in corso d'opera.
	Criteri di miglioramento	Osservazione sistematica degli alunni durante le prove atte a migliorare le prestazioni.
	Descrizione delle attività di diffusione Dei risultati	Presentazione dei lavori degli studenti.
	Note sulle possibilità di Implementazione del progetto	

### Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
	Cancro Maria Carmela			X	X	X	X	x	x	x	X		
				X	X	X	X	x	x	x	X		

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	"Un corpo per giocare"	
	Responsabile del progetto	Villani Marianna	
	Data di inizio e fine	Da ottobre a giugno	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi:	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		Praticare giochi motori	A adeguato B sufficiente C non sufficiente
	Relazione tra la linea strategica del Piano E il progetto	Sviluppare un uso corretto del proprio corpo, rafforzare la conoscenza del sé corporeo	
	Risorse umane necessarie	Due insegnanti (Villani Marianna e Di Spagna Franca)	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Tutti i bambini della sezione unica di 3-4-5 anni	
	Budget previsto	Da definire in sede di contrattazione	
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di Attuazione	1) Fase organizzativa 2) Fase attuativa 3) Fase di verifica	

	Descrizione delle attività per la diffusione Del progetto	Manifestazione finale
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Osservazioni sistematiche
	Target	Bambini frequentanti la scuola dell'infanzia di 3-4-5 anni
	Note sul monitoraggio	L'osservazione sistematica dei bambini consentirà di verificare il raggiungimento dei traguardi di sviluppo in ordine alla coordinazione motoria, alla socializzazione, agli schemi motori di base, all'acquisizione di regole, all'orientamento spaziale.
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Si attiveranno misure correttive in corso d'opera.
	Criteri di miglioramento	Osservazione sistematica atta a migliorare le prestazioni
	Descrizione delle attività di diffusione Dei risultati	Manifestazione finale.
	Note sulle possibilità di Implementazione del progetto	

#### Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
	Villani Marianna													
			X	X	X	X	X	X	X	X	X			

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	"Progetto ambiente e riciclaggio"	
	Responsabile del progetto	Pistone Annamaria	
	Data di inizio e fine	Da marzo a maggio	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi:	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		-Organizzazione di una giornata ecologica -Realizzazione di oggetti utilizzando materiale di riciclaggio	A adeguato B sufficiente C non sufficiente
	Relazione tra la linea strategica del Piano E il progetto	Promuovere la coscienza ecologico/ambientale, evitare situazioni, atteggiamenti non ecologici	
	Risorse umane necessarie	Quattro insegnanti della scuola dell'infanzia (Pistone Annamaria, Crusco Cinzia, Vannella Rosalina, Pucciarelli Pasqualina)	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Bambini della scuola dell'infanzia	
	Budget previsto	Da definire in sede di contrattazione	
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di Attuazione	1) Fase organizzativa 2) Fase attuativa 3) Fase di verifica	

	Descrizione delle attività per la diffusione Del progetto	Organizzazione di una giornata ecologica
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	In itinere, durante i laboratori didattici. Mostra finale
	Target	Bambini della scuola dell'infanzia
	Note sul monitoraggio	
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Si attiveranno misure correttive in corso d'opera.
	Criteri di miglioramento	Osservazione sistematica atta a migliorare le prestazioni
	Descrizione delle attività di diffusione Dei risultati	Organizzazione di una giornata ecologica
	Note sulle possibilità di Implementazione del progetto	

#### Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
	Pistone Annamaria													
								X	X	X				



<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	"Orientamento in uscita"	
	Responsabile del progetto	Amodeo Teresa	
	Data di inizio e fine	13 febbraio 2019- 30 aprile 2019 Open day universitari: date da definire	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi:	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		-conoscenza del mercato del lavoro, in particolare del territorio, -conoscenza di percorsi di formazione post-diploma, -conoscenza dei percorsi di studio dell'Università	Test di autovalutazione iniziale e finale
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	La conoscenza di sé, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni	
	Risorse umane necessarie	Docente di Potenziamento ed eventuali esperti esterni del Piano Sociale di zona, ASL, soggetti di riferimento degli enti e del territorio, cooperative sociali.	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Alunni IPSS Polla, classe quarta e quinta	
	Budget previsto	Da definire in sede di contrattazione	
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di Attuazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Test di Orientamento di Ateneo per l'Autovalutazione</li> <li>-Partecipazione a Open Day dell'UNISA e dell'UNIBAS</li> <li>-"Giorni da matricola", 3 giorni di frequenza di lezioni universitarie</li> <li>-Conferenze/Convegni con professionisti e/o rappresentanti di aziende di vari settori</li> <li>-Incontri per dimostrare praticamente come costruire il proprio CV,</li> <li>-simulazione di colloquio di lavoro</li> </ul>	

	Descrizione delle attività per la diffusione Del progetto	Sarà redatto, in fase di realizzazione, un cronoprogramma. I report delle attività saranno allegati e documentati in formato file e cartaceo.
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Firma presenze e raccolta dati
	Target	Studenti IPSS, classe quarta e quinta
	Note sul monitoraggio	Monitoraggio iniziale e finale
<b>Il riesame e miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Integrazioni e adattamento in itinere
	Criteri di miglioramento	Implementazione degli incontri tra operatori del settore sociale e sanitario
	Descrizione delle attività di diffusione Dei risultati	Consegna dei report, del registro firme presenza e relazione finale del progetto
	Note sulle possibilità di Implementazione del progetto	Da valutare successivamente

#### Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
	Amodeo Teresa												Open day universitari date da definire	
							X	X	X					

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	"EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'"	
	Responsabile del progetto	Amodeo Teresa	
	Data di inizio e fine	FEBBRAIO/MAGGIO	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi:	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Contribuire fattivamente all'elaborazione e alla diffusione della cultura dei valori civili, all'acquisizione di una nozione più profonda dei diritti alla cittadinanza.</li> <li>2. Aiutare a comprendere come l'organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche.</li> <li>3. Favorire la consapevolezza che valori come dignità, libertà, solidarietà, sicurezza non possono essere considerati come dati per sempre, ma vanno perseguiti, voluti e protetti.</li> <li>4. Diffondere e promuovere il rispetto alla legalità per contribuire alla formazione del futuro cittadino attraverso l'esercizio partecipato alle buone pratiche sociali e civili.</li> <li>5. Conoscere i principi fondanti della Carta Costituzionale e attualizzarla con diversi esempi di vita quotidiana.</li> <li>6. Conoscere i fattori culturali, sociali, storici che ci rendono diversi gli uni dagli altri e allo stesso tempo uguali, per poi scambiare i diversi saperi che ci accomunano e ci arricchiscono in quanto cittadini del mondo.</li> </ol>	<p>Test di autovalutazione iniziale e finale</p> <p>RICERCHE E LAVORI ARCHIVIATI IN FORMATO DIGITALE E CARTACEO</p>
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	La conoscenza di sé, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni	

